



BANDO 2019-2020

EVENTI ED INIZIATIVE RILEVANTI

ATTENZIONE!

1. La richiesta di contributi deve essere formulata **esclusivamente on-line**, accedendo alla sezione “Contributi” del sito Internet della Fondazione (**www.fondazionecarilucca.it**) fermo l’invio del cartaceo.
2. Prima di formulare la richiesta, **leggere attentamente il bando**.
3. Le richieste formulate in difformità al bando **non saranno prese in considerazione** (“*richieste non rispondenti ai requisiti di ammissibilità*”).

PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca (nel prosieguo **Fondazione**) è una persona giuridica privata dotata di piena autonomia statutaria e gestionale. Non ha fini di lucro e persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio di propria competenza (provincia di Lucca), a beneficio del quale destina in via prevalente le proprie contribuzioni e le proprie iniziative.

Per maggiori informazioni su settori e modalità di intervento della **Fondazione**, soggetti e progetti destinatari di contributi, bandi attivati per l’anno 2019, è possibile consultare:

- lo Statuto;
 - il Regolamento per l’esercizio dell’attività istituzionale;
 - il Documento Programmatico Pluriennale 2017-2019 e successivi aggiornamenti;
 - il Documento Programmatico-Previsionale 2019,
- presenti sul sito della **Fondazione** www.fondazioneCARILUCCA.it.

OBIETTIVI E SETTORI DI INTERVENTO

Obiettivo del bando è il sostegno ad eventi ed iniziative ricorrenti di particolare rilevanza per il territorio di competenza della **Fondazione**. Tale rilevanza è valutata in ordine:

- alla dimensione economico-finanziaria del progetto, per cui, **di norma**, il suo **costo complessivo** dovrà essere non inferiore a € 100.000,00 ed il contributo concesso dovrà **rappresentare una parte minoritaria** delle fonti a disposizione per la sua realizzazione;
- ai risultati culturali, educativi, sociali, di contribuzione allo sviluppo del territorio che il progetto si propone di ottenere. A tal fine il richiedente dovrà fornire **specifici indicatori quantitativi e qualitativi** che consentano una puntuale valutazione sia dei risultati immediati, sia dell’impatto a medio/lungo termine che la realizzazione del progetto proposto intende raggiungere, per quanto possibile sulla base di informazioni oggettivamente verificabili.

Il bando, pur essendo destinato ad eventi ed iniziative annuali, prevede uno stanziamento biennale complessivo di € 3.400.000 suddiviso in due annualità di pari importo, al fine di assicurare - almeno per il 2020 - un lasso temporale adeguato per la programmazione.

Pertanto la Fondazione delibererà, per ciascun progetto, un contributo per entrambe le annualità; tuttavia, si riserva la facoltà di ridurre l’importo del contributo previsto per l’anno 2020 qualora in fase di rendicontazione del progetto 2019 emergessero significative discordanze in termini di risultati conseguiti rispetto a quanto dichiarato all’atto della sua presentazione. Pertanto, l’importo effettivo del contributo per l’anno 2020 sarà comunicato al Beneficiario contestualmente all’erogazione della quota 2019.

Il bando è rivolto ai soggetti, in possesso dei requisiti di cui al paragrafo “Soggetti ammissibili”, che operano nei settori/sotto settori di intervento indicati di seguito.

| Settore | Sotto settori ammissibili | |
|---|---------------------------|--|
| Arte, attività e beni culturali | 11.00 | Arti visive (pittura, scultura, ecc) |
| | 12.00 | Creazioni e interpretazioni artistiche e letterarie (musica, teatro, balletto, cinema, ecc.) |
| | 13.00 | Attività dei musei |
| | 14.00 | Attività di biblioteche e archivi |
| Sviluppo locale ed edilizia popolare locale | 71.00 | Promozione dello sviluppo economico della comunità locale |
| Volontariato, filantropia e beneficenza | 85.00 | Interventi diretti di promozione e sostegno del volontariato |

Obiettivi:

- migliorare l’offerta culturale del territorio, anche favorendo il coordinamento fra le iniziative;
- supportare lo sviluppo economico e sociale del territorio;
- sostenere l’integrazione e la coesione sociale.

Linee prioritarie di intervento:

- sostegno ad iniziative culturali ed artistiche, quali mostre, concerti, spettacoli, festival che siano promosse da soggetti di riconosciuta competenza ed esperienza, si distinguano per l’alta qualità del messaggio culturale trasmesso e siano capaci di attrarre un congruo numero di visitatori;
- progetti miranti allo sviluppo di forme di collegamento e di sinergia fra i diversi enti istituzionali e di volontariato, finalizzati a favorire la costituzione di reti sociali capaci di fornire risposte ai bisogni espressi dal territorio in un’ottica di “welfare di comunità”;
- innovazione didattica e rafforzamento delle competenze degli insegnanti;
- sostegno ad iniziative di comprovata rilevanza per la comunità locale o tali da favorire lo sviluppo del territorio, in particolare nel settore turistico;
- sostegno ad iniziative di tutela e valorizzazione delle risorse locali, in particolare in ambito agricolo, artigianale e del commercio.

SOGGETTI AMMISSIBILI

La partecipazione al bando è riservata ai soggetti pubblici e privati, in possesso dei requisiti sotto indicati.

I soggetti richiedenti devono:

- perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico;
- operare nei settori/sottosettori di intervento specificati al paragrafo precedente;
- essere statutariamente autonomi. **Ove il richiedente sia sezione locale attiva di ente articolato territorialmente**, la richiesta è ammissibile solo:
 - se statuto ed atto costitutivo dell’ente articolato territorialmente ed eventualmente statuto della sezione locale attribuiscono alla sezione locale adeguata autonomia operativa;
 - ovvero se la richiesta stessa è accompagnata da specifico benestare dell’autorità sovraordinata competente;
- non avere, per statuto, finalità di lucro. Il requisito è implicito per gli enti del Terzo Settore di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche. Nelle more dell’attivazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, si considerano tali le organizzazioni iscritte ad uno dei seguenti albi o registri: registro regionale del volontariato; registro delle associazioni di promozione sociale; albo nazionale delle ONG; registro delle ONLUS. Per gli altri enti, l’assenza di finalità lucrative deve essere sancita con:
 - il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo;
 - l’obbligo di devolvere il patrimonio dell’ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro ente senza fini di lucro o per fini di pubblica utilità.

Per le cooperative sociali l’assenza di finalità lucrative deve essere sancita con la presenza negli statuti dei requisiti mutualistici di cui all’art. 2514 del Codice Civile;

- essere costituiti con atto pubblico.

Non sono ammessi contributi a favore di:

- enti associativi aventi base associativa ristretta. Non rientrano in tale definizione gli enti con personalità giuridica o del Terzo Settore, nonché quelli ai quali risultino associati più soggetti di cui alternativamente almeno:
 - **uno**, persona giuridica senza finalità di lucro - come da definizione di cui al punto precedente;
 - **dieci**, persone fisiche non aventi legami di coniugio, parentela o affinità - entrambe entro il terzo grado compreso - con altro associato;
- persone fisiche;
- enti con fini di lucro;

- imprese di qualsiasi natura, **con esclusione di:**
 - società strumentali (come definite dall’art.1, comma 1, lettera h) del D.Lgs 17/5/1999 n.153);
 - imprese sociali (di cui al D.Lgs 3/7/2017 n.112 attuativo della L.6/6/2016 n.106);
 - cooperative sociali (di cui alla L. 8/11/1991 n.381 e successive modificazioni ed integrazioni);
- enti che, pur formalmente ammissibili, risultino di fatto riconducibili a soggetti non finanziabili;
- enti, anche senza scopo di lucro, portatori di interessi imprenditoriali specifici o che abbiano come finalità la tutela degli interessi economici degli associati (ad es. associazioni di categoria);
- partiti o movimenti politici, organizzazioni sindacali o di patronato;
- soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione, o che comunque perseguano finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

Il bando ammette la presentazione di **una sola richiesta** per ciascun soggetto.

MODALITÀ E TERMINI PREVISTI DAL BANDO

I soggetti interessati all'assegnazione di contributi per progetti/iniziativa riferibili ai settori/sottosettori suddetti debbono:

- formulare la richiesta esclusivamente on-line, accedendo alla sezione “Contributi” del sito Internet della **Fondazione** (www.fondazionecarilucca.it) e selezionando il bando “Eventi ed iniziative rilevanti”;
- confermare la richiesta **entro e non oltre il 21/12/2018**;
- stampare il modulo di richiesta, automaticamente composto a seguito della conferma, ed inviarlo alla **Fondazione**, **debitamente sottoscritto e completo di tutti gli allegati, tramite posta, entro e non oltre il 04/01/2019. Farà fede la data del timbro postale. Non saranno accettati moduli consegnati a mano presso gli uffici della Fondazione.**

Il modulo di richiesta ed i relativi allegati devono essere inviati al seguente indirizzo:

Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca
Bando 2019-2020 “Eventi ed iniziative rilevanti”
Via San Michele 3
55100 LUCCA LU

Il Consiglio di Amministrazione si riserva di valutare richieste presentate oltre i termini indicati, se motivate da particolari situazioni di necessità od urgenza, sino ad esaurimento del budget previsto per il bando.

Le richieste devono essere corredate delle informazioni e degli allegati indicati nel modulo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Premesso che la scelta dei progetti/iniziativa da sostenere mediante l’erogazione di contributi e la quantificazione di questi ultimi sono effettuate ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione della **Fondazione**, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, nonché dello Statuto, del Regolamento per l’esercizio dell’attività istituzionale e del presente bando, si ritiene opportuno precisare quanto segue:

- l’attività valutativa della **Fondazione** è articolata in due fasi:
 - la prima fase riguarda l’ammissibilità formale della richiesta relativamente ai requisiti previsti dal presente bando (inclusa la presenza degli specifici indicatori quantitativi e qualitativi di cui al paragrafo “Obiettivi e settori di intervento”);
 - la seconda fase, a cui accedono esclusivamente le richieste di contributo risultate formalmente idonee, è incentrata sulla valutazione dei singoli progetti/iniziativa, sulla base degli obiettivi e delle linee prioritarie di intervento precedentemente indicati;

- la valutazione delle richieste sarà effettuata avendo come unico fine il miglior perseguimento degli scopi statuari e dei programmi della **Fondazione**; in particolare saranno attentamente valutati:
 - la complessiva affidabilità del richiedente, inclusa l’effettiva capacità di onorare tutti gli impegni previsti dal bando;
 - l’appartenenza del progetto/iniziativa ai settori/sottosettori di intervento indicati e l’intrinseca rilevanza dello stesso, valutata anche rispetto alle altre richieste presentate sui medesimi settori/sottosettori;
 - la capacità del progetto/iniziativa di produrre risultati di cui possa beneficiare direttamente o indirettamente la comunità di riferimento;
 - la compatibilità dei costi e dei tempi previsti con il raggiungimento degli obiettivi indicati nella richiesta;
 - l’intrinseca coerenza del piano finanziario;
 - il rispetto del principio del cofinanziamento, per la cui misura si rimanda al paragrafo “Obiettivi e settori di intervento”;
 - l’adeguatezza del contributo richiesto con il risultato perseguito (corretto rapporto costi/benefici);
- nella selezione delle proposte saranno oggetto di particolare attenzione gli eventi/iniziative ricorrenti oggetto di contributi nell’ultimo triennio nella forma di “iniziativa di terzi concordata”, in quanto aventi una riconosciuta rilevanza;
- la **Fondazione** privilegia inoltre i progetti/iniziative che coinvolgono più soggetti che lavorano in rete e che identificano un soggetto capofila;
- la **Fondazione** riconosce un titolo di preferenza a favore dei progetti/iniziative che configurino il proprio contributo come catalizzatore di altre risorse pubbliche o private, con particolare riferimento a programmi e finanziamenti diretti dell’Unione Europea o fondi regionali.

Non saranno oggetto di contribuzione le richieste:

- formulate difformemente da quanto previsto al paragrafo precedente;
- inerenti ad iniziative già completate;
- aventi ad oggetto unicamente spese di carattere voluttuario (pernottamento, ristorazione, viaggio o rappresentanza);
- per iniziative di sport professionale e/o manifestazioni sportive, salvo quelle destinate a soggetti appartenenti alle categorie sociali deboli o aventi finalità educative nei confronti dei giovani;
- per manifestazioni commerciali o da cui può comunque essere ricavato lucro.

La presenza di precedenti contributi non ancora utilizzati esprime, in assenza di motivata giustificazione, scarsa “capacità operativa” dei soggetti richiedenti e, quindi, influisce negativamente sulla valutazione di nuove richieste.

L’assegnazione del contributo da parte della **Fondazione** è subordinata all’impegno del soggetto richiedente a:

- realizzare l’intero progetto/iniziativa;
- presentare la prescritta documentazione di spesa secondo quanto previsto dal paragrafo “Condizioni per l’erogazione dei contributi concessi”;
- consentire visite, sopralluoghi e controlli da parte di soggetti incaricati dalla **Fondazione**;
- concordare con la **Fondazione** modalità, tempi e forme della comunicazione al pubblico circa il progetto/iniziativa;
- consentire l’apposizione di targhe o quant’altro a memoria dell’intervento effettuato;
- consentire l’utilizzo, da parte della **Fondazione**, del proprio logo, nonché di immagini e video che documentino la realizzazione del progetto/iniziativa;
- inserire il contributo ricevuto nel proprio bilancio consuntivo annuale.

L’elenco dei beneficiari dei contributi e l’ammontare assegnato potrà essere reso pubblico tramite gli organi di stampa locale e/o l’inserimento nel Bilancio di Missione e nel sito Internet della **Fondazione**.

CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI

L'erogazione di ciascuna annualità del contributo avverrà dietro presentazione di:

- **documentazione di spesa** (copia di fatture e/o ricevute valide a fini fiscali) **corredata da rendiconto riepilogativo** comprensivo dell'indicazione delle fonti di finanziamento,
- **relazione finale**, sottoscritta dal legale rappresentante, eventualmente corredata della documentazione fotografica, comprensiva di valutazione dei risultati conseguiti sulla base degli indicatori quantitativi e qualitativi di cui al paragrafo “Obiettivi e settori di intervento”,

strettamente riferite alla relativa edizione dell'evento/iniziativa realizzato.

Nell'ambito della documentazione di spesa non saranno presi in considerazione scontrini fiscali o mere elencazioni delle spese sostenute. Eventuali diverse modalità di rendicontazione dovranno essere preventivamente concordate in conformità del Regolamento per l'esercizio dell'attività istituzionale. La documentazione di spesa dovrà essere **intestata al beneficiario** e strettamente inerente alla realizzazione del progetto/iniziativa, **per un ammontare complessivo corrispondente al costo totale dichiarato nel preventivo di spesa annuale e comunque non inferiore alla somma del contributo concesso dalla Fondazione e delle altre fonti di finanziamento indicate nel piano finanziario**. Qualora l'importo rendicontato sia inferiore a quanto sopra indicato o il consuntivo si discosti sensibilmente dal preventivo, anche per la composizione delle spese sostenute, la **Fondazione** potrà ridurre proporzionalmente l'importo del contributo. Ove la differenza tra l'importo rendicontato e quanto inizialmente dichiarato nel preventivo di spesa sia dovuta alla mancata erogazione di contributi richiesti a terzi, sarà cura del beneficiario fornire adeguata documentazione giustificativa, sulla base della quale la **Fondazione** valuterà se erogare comunque l'intero contributo.

Non sono comunque ammesse documentazioni di spesa per:

- compensi di qualsiasi tipo ad amministratori, revisori, associati e personale volontario del beneficiario;
- costi sostenuti nei confronti di soggetti direttamente o indirettamente collegati ai beneficiari ma non ammissibili quali destinatari di contributi.

La documentazione inerente alle voci di spesa di seguito indicate sarà ammessa solo se tali voci sono state espressamente previste nel preventivo, entro i limiti in esso indicati:

- costi relativi a prestazioni del personale dipendente del **Beneficiario** con un massimo del 15% del costo totale del progetto/iniziativa qualora si tratti dell'ordinaria retribuzione di personale preesistente;
- contribuzioni dirette od indirette che il beneficiario abbia effettuato a favore di terzi specialmente se destinatari di erogazioni da parte della **Fondazione** allo stesso titolo;
- oneri voluttuari (conviti, spese di ospitalità e simili) funzionali alla realizzazione del progetto/iniziativa;
- spese generali (a titolo esemplificativo: fitto della sede, utenze, costi amministrativi ecc.).

La documentazione inerente ad eventuali rimborsi spese che il beneficiario abbia effettuato a favore di soggetti terzi sarà ammissibile solo se conforme alla normativa fiscale vigente. Essa dovrà riportare l'indicazione della ritenuta d'acconto, ove prevista, o, in mancanza, della normativa di riferimento ed essere accompagnata da adeguati giustificativi. La **Fondazione** si riserva comunque la facoltà di valutare la congruità di tale documentazione rispetto al totale delle spese rendicontate ed al contenuto del progetto/iniziativa realizzato.

Eccezionalmente la documentazione di spesa può essere intestata a soggetti diversi dal beneficiario quando quest'ultimo li abbia formalmente indicati alla **Fondazione** come propri bracci operativi per lo specifico progetto/iniziativa. In tal caso, il beneficiario dovrà fornire idonea documentazione attestante l'esborso finanziario nei confronti del proprio braccio operativo, nonché copia della convenzione/delibera che regola i rapporti tra i due soggetti.

Qualora il progetto/iniziativa sia modificato o subisca una sensibile riduzione dei costi preventivati, sarà cura del beneficiario informare preventivamente la Fondazione. La richiesta di contributo sarà quindi sottoposta nuovamente alla valutazione del Consiglio di Amministrazione. Di regola non saranno consentiti cambiamenti di destinazione dei contributi già assegnati rispetto al progetto/iniziativa originario.

Qualora la Fondazione, sulla base di quanto sopra indicato, ritenga la documentazione di spesa fornita in tutto o in parte non adeguata, il contributo erogato sarà proporzionalmente ridotto.

Eventuali richieste di erogazioni parziali a fronte di progetti/iniziative su stati di avanzamento dovranno essere adeguatamente motivate. Anche in questo caso, le decisioni della Fondazione sono insindacabili.

La **Fondazione** si riserva di:

- svolgere visite e sopralluoghi al fine di verificare la realizzazione dei progetti/iniziative oggetto di contributi;
- effettuare controlli successivi sullo stato dei progetti/iniziative oggetto di contributi, incluso l’inserimento del contributo ricevuto nel bilancio consuntivo annuale dell’ente richiedente;
- sospendere in ogni momento, o revocare, il contributo in caso di riscontrata irregolarità.

Trascorsi **dodici mesi** dalla comunicazione dell’assegnazione delle singole quote annuali del contributo senza che il progetto/iniziativa sia stato rendicontato, l’impegno della **Fondazione** decade automaticamente senza obbligo di ulteriori comunicazioni. **La Fondazione si riserva di autorizzare, caso per caso, eventuali deroghe purché siano preventivamente richieste e motivate dai beneficiari.**

Tutti i dati forniti saranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento Unione Europea 2016/679 concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e la libera circolazione di tali dati - per le sole finalità legali ed amministrative della Fondazione.

I richiedenti riceveranno comunicazione scritta circa l’esito delle richieste. Per ragioni di riservatezza non saranno fornite informazioni telefoniche o per e-mail. La funzione Interventi Istituzionali della Fondazione è a disposizione per ogni ulteriore informazione dal lunedì al venerdì dalle 9.00’ alle 13.00’ (tel.0583/472.625-630-668-612-611).